



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 8 novembre 2020

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 25,1-13

Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».



Il senso della parabola sta nella frase conclusiva di Gesù: "Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Sembra una frase intimidatoria, da metter paura, eppure l'accento è posto sul verbo: "vegliare", che non è affatto un verbo passivo, ma ricco di movimento e di responsabilità. Basti pensare alla sentinella che veglia sulle mura della città: non fa niente, eppure le sorti del popolo dipendono dal suo vegliare!

"Vegliare", verbo di movimento e di responsabilità.

Quello che fanno le cinque ragazze sagge... è vero che anche loro si addormentano, ma quando sono svegliate di soprassalto si fanno trovare pronte, e possono entrare per la festa di nozze.

Vegliare è questione di stile di vita cristiana. Non si tratta di fare cose eccezionali, ma fare le stesse cose di ogni giorno ma con uno spirito nuovo, diverso.

Il saggio sa vegliare, e chi veglia diventa saggio.

Questo vuol dire farci trovare pronti all'incontro con Gesù. I tempi non li sappiamo (e non pensiamo alla morte; anche l'Eucaristia è un incontro bello con Gesù); ecco perché bisogna tenersi allenati nella fede-speranza-carità. E averne una buona scorta, perché non si sa mai, e poi non è mai troppa.

La saggezza è l'arte di vivere bene il tempo.

PREGHIERA

Vieni, Spirito Santo,
a portare la Luce del mondo,
Gesù Cristo, Morto e Risorto,
per rischiarare le tenebre di questo tempo,
per scandagliare i nostri cuori
e rivelarci il mistero dell' Amore,
che risana e risuscita a vita nuova.

Allora ogni notte scomparirà
e tutti gli uomini, immersi nel tuo fulgore,
grideranno di felicità:

"Ecco lo Sposo - ecco Gesù!".

Vieni, Spirito Santo,
a portare il Fuoco eterno,
Gesù Cristo, Morto e Risorto,
per accendere le nostre lampade
e farle brillare di speranza,
in questa notte

che il mondo sta attraversando,
notte di sofferenza e di incertezza.

E i nostri cuori si incendieranno
di ardente carità per tutta l'umanità.

Settimana dall' 8 al 15 novembre 2020

La Comunità prega...

| | | | |
|---|-------------|--------------|---|
| Domenica 8 XXXII del T. ORDINARIO | | 9,00 | S. Michele: Baldissin Rosa Bianca / De Dalt Augusta / Bazzo Emma / Mantovani Sante e fm def |
| | | 10,30 | Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / De Nardo Armida e Facchin Dionisio / Casonato Maria, Masetto Arturo e Ester / Campion Elio (da amici) / Moro Vito / Bonotto Roberto / Facchin Vito |
| Lunedì 9 <i>Dedicaz. Laterano</i> | Gv 2,13-22 | 18,30 | alle Grave: Facchin Gianfranco / Piaser Angela, Elena, Anna, Attilio, Ester |
| Martedì 10 <i>s. Leone Magno</i> | Lc 17,7-10 | 18,30 | S. Michele: Cucciol Giulia e fam def |
| Mercoledì 11 <i>s. Martino di Tours</i> | Lc 17,11-19 | 18,30 | Cimadolmo: suor Stefania e consorelle / Faganelo Omar, Casagrande Renato, Damian Mirta |
| Giovedì 12 <i>s. Giosafat</i> | Lc 17,20-25 | 18,30 | S. Michele: |
| Venerdì 13 | Lc 17,26-37 | 9,00 | Cimadolmo: Breda Olga / Furlan Giacomo e Rosa / Casagrande Pietro e Ada |
| Sabato 14 | | 18,30 | Stabiuzzo: Ulliana Antonio e Breda Olga |
| Domenica 15 XXXIII del TEMPO ORDINARIO | Mt 25,14-30 | 9,00 | S. Michele: Giacomazzi Andrea / Da Dalt Angelo / def fam Ligonto / def fam Baseotto / Cappellin Beniamino, Irma, Giovanni / Piai Giuseppe, Ginevra, Remigio / Polese Caterina e Dal Col Giovanni |
| | | 10,30 | Cimadolmo: <i>per i vivi e defunti dell'Ass. Fanti</i> / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Muranella Giuseppe e Adriana; e def fam Muranella e Camerotto / Sarri Lino, Adelia e fam def / |

- In questa domenica la Chiesa celebra la **Giornata del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo**. I doni che si vorranno offrire all'altare siano segno di sincera gratitudine al buon Dio. Un segno di rispetto e cura per la nostra Madre Terra è proprio il saper ringraziare di quanto essa ancora ci fa dono.
- Martedì 10 h 20,15 in Oratorio: Incontro con le Catechiste. La situazione - sempre più difficile - ci impone la massima cautela nell'iniziare gli incontri di Catechesi, per contenere il contagio. Stiamo pensando a qualche altra forma per avvicinare bambini e ragazzi. Vi terremo informati.



NUOVO MESSALE

Dalla 1^a domenica di Avvento (29 novembre) nella liturgia si utilizzerà un "nuovo messale". In realtà, si tratta di una traduzione riveduta dei testi dell'*editio typica* in latino (2000). La vera riforma c'è già stata, con il Concilio Vaticano II (1970); ora si tratta semmai di avere più cura nell'arte di celebrare, affinché la liturgia sia davvero "fonte e culmine" della vita cristiana. Compito questo che spetta a tutti i fedeli, e non solo al prete. In queste domeniche proponiamo brevemente le principali novità (alle quali pian piano ci dovremmo abituare).

1. Il linguaggio si fa più inclusivo: nel "confesso" alle due ricorrenze di fratelli è stato inserito anche "sorelle". Si dirà: "Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli **e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri...E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli **e sorelle**, di pregare per me...".
2. Altra novità è la triplice invocazione dell'atto penitenziale. Invece del "Signore pietà" e "Cristo pietà" si dirà "**Kyrie eleison**" e "**Christe eleison**", recuperando così l'antica invocazione in greco (intraducibile per ampiezza di significato, come lo è l'Alleluia).

Le Edizioni San Paolo hanno edito una nuova BIBBIA. Chi la desiderasse, in canonica ci sono alcune copie (€ 34).

- Questo foglio domenicale lo trovate anche su: www.collaborazionepontediave.it - area foglietti parrocchiali -